



REGOLAMENTO INTERNO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELL'ORDINE TERRITORIALE DEGLI INGEGNERI DI AREZZO

**(approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 13 Dicembre 2016)
(modificato nella seduta di Consiglio del 16 Luglio 2018)**

ART. 1 DISCIPLINA INTERNA DELLA FORMAZIONE

Gli articoli del presente Regolamento, disciplinano le modalità di organizzazione ed erogazione di eventi, seminari e corsi di formazione da parte dell'Ordine Territoriale degli Ingegneri di Arezzo, finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali dei propri iscritti.

In particolare l'Ordine promuove attività formative che costituiscano un effettivo momento di avanzamento della cultura tecnica e delle competenze professionali dell'iscritto, ricercando le migliori professionalità nel campo della didattica universitaria della ricerca scientifica teorica e applicata e delle libere professioni, sia a livello locale che nazionale, al fine di garantire la più alta qualità dei processi formativi di aggiornamento.

ART. 2 RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

L'Ordine Territoriale degli Ingegneri di Arezzo recepisce integralmente il "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", adottato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri nella seduta del 21/06/2013, a seguito del parere favorevole con modifiche, espresso dal Ministro della Giustizia con nota prot. 21/06/2013.0018393.U, in attuazione delle disposizioni di cui all'art.7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012 n.137.

Recepisce inoltre le "Linee di Indirizzo" del "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", emanate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri,-

ART. 3 REFERENTE DELLA FORMAZIONE

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Arezzo, all'inizio del proprio mandato, nomina un Consigliere, quale Referente della Formazione, con il ruolo di coordinare l'organizzazione delle attività formative per l'aggiornamento professionale degli iscritti, che può essere sostituito nell'incarico dal Consiglio stesso in qualsiasi momento.

In particolare il Referente della Formazione ha il compito di:

- raccogliere richieste e suggerimenti da parte dei propri iscritti relativi ad attività formative e temi professionali da inserire nel Piano Annuale;
- raccogliere le proposte di eventi formativi provenienti da vari soggetti formatori presenti sia nel territorio che a livello nazionale, e avviarne le procedure di valutazione;
- coordinare le procedure di valutazione delle singole attività formative, individuando per ciascuna un responsabile scientifico, scelto tra i membri del Consiglio o ingegnere iscritto da questo delegato;
- proporre al Consiglio dell'Ordine il calendario degli eventi formativi;
- attivare congiuntamente agli Uffici di Segreteria le procedure telematiche per l'accREDITAMENTO dei singoli eventi formativi presso il CNI e coordinare la logistica;
- predisporre la Programmazione Formativa annuale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio

dell'Ordine per essere trasmessa annualmente al CNI, come previsto dal Regolamento e dalle relative Linee Guida;

- occuparsi della tenuta e aggiornamento dell'Elenco dei Formatori dell'Ordine degli Ingegneri di Arezzo;

- coordinare le procedure di selezione dei soggetti formatori.

ART. 4

PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Arezzo, di norma entro novembre, delibera il Piano Annuale della Formazione professionale per il nuovo anno didattico, contenente il numero complessivo dei crediti formativi, che intende erogare nel rispetto dei requisiti minimi previsti dalle linee di indirizzo del 13/11/2013, punto 2.7, e le aree tematiche, che saranno oggetto dell'attività formativa, definendo il numero indicativo di CFP da dedicare a ciascuna di esse, e prevedendo comunque almeno 5 CFP di temi legati alla "etica e deontologia professionale".

Il Consiglio dell'Ordine inoltre approva nei tempi e modi previsti dalle Linee Guida, la Programmazione Formativa Annuale, da trasmettere al CNI, contenente l'elenco dei titoli indicativi degli eventi formativi, che verranno organizzati dall'Ordine nel nuovo anno didattico in coerenza con il Piano Annuale della Formazione.

ART. 5

SELEZIONE DEI DOCENTI

L'Ordine degli Ingegneri di Arezzo per dare attuazione ai compiti ad esso assegnati dall'art. 9 del "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", sulla base della Programmazione Formativa Annuale, seleziona i soggetti formatori per svolgere a favore dei propri iscritti le attività di docenza nelle forme previste di seminari, corsi, interventi a convegni, ecc..

Possono proporsi per lo svolgimento di attività di docenza per l'aggiornamento delle competenze professionali degli ingegneri dell'Ordine territoriale di Arezzo, i seguenti soggetti formatori, in possesso di idonei titoli culturali, referenze didattiche, scientifiche ed esperienze professionali:

- a) liberi professionisti,
- b) associazioni professionali e società di ingegneria,
- c) agenzie formative,
- d) società di servizi,
- e) tecnici esperti dipendenti di aziende e società private,
- f) tecnici esperti di ruolo nell'Amministrazione Pubblica,
- g) professori e ricercatori universitari di ruolo o a contratto in corso,
- h) providers accreditati presso il CNI.

La selezione dei docenti, di cui ai punti a, b, c, d, e, è effettuata tra i soggetti formatori iscritti nell'Elenco dei Formatori dell'Ordine degli Ingegneri di Arezzo, di cui al successivo art. 6, e avviene secondo il *criterio della rotazione*.

La selezione dei docenti, di cui ai punti f, g, in considerazione delle esclusive competenze e/o dell'alta specializzazione da questi posseduta, avviene per *chiamata diretta* da parte dell'Ordine degli Ingegneri e anch'essa secondo un criterio di rotazione.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri si riserva comunque la possibilità in casi particolari di derogare con delibera motivata, ai sopra indicati criteri di selezione dei docenti.

La selezione dei docenti, di cui al punto h, si svolge *nelle forme previste dal Regolamento e dalle Linee guida* approvate dal CNI.

ART. 6 ELENCO DEI FORMATORI

Al fine di garantire la massima trasparenza nelle procedure di selezione dei docenti, in conformità alla Legge 190/2012, l'Ordine degli Ingegneri di Arezzo istituisce un Elenco dei Formatori, per coloro che intendono svolgere attività di docenza per l'aggiornamento delle competenze professionali, rivolta agli iscritti dello stesso Ordine.

L'Elenco dei Formatori è suddiviso in Sezioni, corrispondenti alle differenti aree tematiche di specializzazione dell'ingegneria. Le Sezioni dell'Elenco sono le seguenti:

- 1) Urbanistica ed edilizia;
- 2) Strutture civili;
- 3) Sicurezza, prevenzione, ambiente;
- 4) Energia e impianti;
- 5) Gestione dei processi industriali;
- 6) Ingegneria dell'informazione;
- 7) Etica e deontologia professionale;
- 8) Appalti pubblici e legislazione

Ogni soggetto interessato a svolgere attività di docenza presso l'Ordine territoriale degli Ingegneri di Arezzo, di cui al precedente art. 5, punti a, b, c, d, e, dovrà presentare formale domanda, mediante l'apposita modulistica predisposta, indicando:

- Sezione dell'Elenco nella quale chiede di essere iscritto,
- titolo, programma, durata in ore del seminario o corso, che intende proporre (fino ad un massimo di tre proposte);

e allegando:

- curriculum vitae, che dimostri il possesso di idonei titoli culturali, referenze didattiche e scientifiche ed esperienze di docenza nell'area tematica prescelta.

Il Consiglio dell'Ordine procederà alla valutazione dei curriculum dei richiedenti, e all'inserimento nelle rispettive Sezioni dell'Elenco dei Formatori, di coloro che siano stati ritenuti idonei.

L'Elenco dei Formatori viene aggiornato con i nominativi di nuovi idonei con cadenza semestrale.

Il soggetto formatore inserito nell'Elenco alla fine di ogni anno didattico, può formulare per quello successivo, nuovi argomenti di seminari o corsi in sostituzione di quelli già proposti, afferenti alla medesima area tematica.

L'iscrizione nell'Elenco dei Formatori dell'Ordine degli Ingegneri di Arezzo non è da intendersi in alcun modo, una forma di autorizzazione a favore del soggetto formatore all'organizzazione di attività di formazione professionale continua, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 del "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale".

L'Elenco dei Formatori dell'Ordine degli Ingegneri di Arezzo è pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web dello stesso Ordine.

ART. 7 PROCEDURA DI SELEZIONE DEI DOCENTI

Sulla base della Programmazione Formativa annuale, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri individua nelle corrispondenti Sezioni dell'Elenco, tutti soggetti formatori che hanno proposto temi di docenza affini agli argomenti specifici in programmazione. Tra questi viene selezionato il soggetto formatore, a cui affidare l'incarico di docenza, sulla base della maggiore pertinenza del tema proposto e del criterio della rotazione degli incarichi.

Prima della stipula dell'incarico di docenza, il soggetto formatore selezionato dovrà dimostrare, nel caso, di essere in regola con: l'iscrizione al proprio Ordine, di aver ottemperato agli adempimenti relativi all'aggiornamento professionale, di essere in regola con il versamento dei

contributi previdenziali di propria competenza. La mancanza anche di uno solo dei precedenti requisiti sarà motivo di revoca dell'affidamento da parte del Consiglio dell'Ordine. Il soggetto formatore sarà inoltre immediatamente cancellato dall'Elenco dei Formatori dell'Ordine degli Ingegneri di Arezzo.

Nel caso in cui l'evento formativo in programmazione preveda un'alta specializzazione o competenze esclusive, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Arezzo potrà procedere all'affidamento diretto dell'incarico di docenza a liberi professionisti particolarmente esperti nel settore, a professori o ricercatori universitari, nonché a tecnici esperti di ruolo nell'Amministrazione Pubblica.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri si riserva comunque la possibilità in casi particolari di derogare con delibera motivata, alle procedure di selezione dei docenti sopra indicate.

Gli incarichi di docenza verranno resi pubblici nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ordine territoriale degli Ingegneri di Arezzo.

ART. 8

EVENTI FORMATIVI PROPOSTI DA AZIENDE

Gli eventi formativi proposti da aziende che promuovono l'informazione di propri prodotti o di tecnologie, che li utilizzano, nonché la formazione di tecnici in grado di applicare tali tecnologie, vengono organizzati con le modalità previste dalle Linee Guida approvate dal CNI.

Tuttavia nei casi in cui l'evento formativo riguardi prodotti e tecnologie avanzate nel loro campo di applicazione (compresi gli strumenti ICT), brevetti industriali esclusivi e procedure realizzative innovative, ovvero sia promosso da aziende leader del mercato, che sviluppano ricerca e sperimentazione in campi specifici dell'ingegneria, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Arezzo si riserva con delibera motivata, di organizzare tali eventi formativi, anche in deroga ai criteri disposti dalle Linee Guida del CNI.

ART. 9

CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI

L'Ordine Territoriale degli Ingegneri di Arezzo può stipulare convenzioni con Università, Enti di Ricerca, Amministrazioni Pubbliche e Agenzie Formative, ecc. per lo svolgimento di attività di docenza per l'aggiornamento delle competenze professionali, al fine di ampliare l'offerta formativa a favore dei propri iscritti.

Le convenzioni verranno definite in conformità alle Linee Guida adottate dal CNI, sulla base dello schema di accordo standard per la realizzazione di attività formativa in cooperazione.

ART. 10

PATROCINIO

L'Ordine Territoriale degli Ingegneri di Arezzo può concedere su richiesta il patrocinio a titolo gratuito a convegni, seminari e corsi ed in generale ad iniziative culturali, tecniche e scientifiche, che siano ritenute meritevoli di essere promosse presso i propri iscritti.

La concessione del patrocinio da parte dell'Ordine non dà diritto al riconoscimento di CFP.

ART. 11

TUTOR E ASSISTENTI DI EVENTI FORMATIVI

Per garantire il corretto svolgimento di un evento formativo, l'Ordine degli Ingegneri può avvalersi di **tutor**, opportunamente individuati, capaci di interagire con gli iscritti, che partecipano all'evento stesso per dare riscontro alle loro esigenze formative, riferendone ai

promotori e ai docenti chiamati a intervenire.

Ai tutor sono inoltre assegnati i seguenti compiti specifici:

- verifica preventiva nella sede scelta per l'evento dell'adeguatezza e funzionalità delle attrezzature didattiche necessarie (videoproiettore, multimedia, software di presentazione, e compatibilità, ecc.) ed eventuale assistenza ai docenti durante la lezione;
- controllo sull'ingresso e l'uscita dei corsisti;
- controllo del rispetto delle regole relative alla pubblicità e alle sponsorizzazioni durante l'evento formativo;
- somministrazione della rilevazione della qualità percepita dell'evento.
- ausilio all'organizzazione di altre attività connesse all'evento.

L'Ordine provvede a istituire un apposito "Elenco dei tutor".

I tutor vengono scelti tra gli ingegneri dell'Ordine di Arezzo, che sono iscritti all'Albo da non più di cinque anni, in regola con l'iscrizione e con gli adempimenti relativi all'aggiornamento professionale. La mancanza o il venir meno di uno di questi requisiti determinerà l'esclusione dall'Elenco dei Tutor.

L'inserimento nell'Elenco dei tutor avviene su formale richiesta dell'iscritto, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Ordine.

La necessità della presenza di tutor ad un evento formativo è segnalata dal Responsabile organizzativo dello stesso evento al Referente della Formazione, che, di concerto con il Presidente, procede a determinarne il numero sulla base delle caratteristiche dell'evento (modalità erogative della didattica, numero dei partecipanti, sede di svolgimento dell'evento, ecc.) e dispone la loro designazione.

I tutor vengono selezionati dall'Elenco, a cura degli Uffici di Segreteria, in base ad un criterio di rotazione a partire da un ordinamento alfabetico dei nominativi.

Nel caso in cui il tutor si rendesse indisponibile a partecipare all'evento, per il quale è stato designato, per tre volte consecutive verrà messo in coda all'Elenco.

Il Responsabile organizzativo dell'evento illustrerà al tutor designato gli adempimenti che dovrà soddisfare durante l'evento.

In caso di indisponibilità di tutor presenti nell'Elenco, a partecipare ad un evento formativo programmato dall'Ordine, tale ruolo potrà essere svolto anche da un qualsiasi ingegnere partecipante al suddetto evento, previa opportuna designazione, anche solo verbale, da parte del Presidente o del Referente della Formazione dell'Ordine.

Il ruolo di tutor di un evento formativo dà diritto all'esenzione della quota di iscrizione all'evento stesso. Nel caso in cui l'evento formativo sia gratuito, il tutor potrà chiedere di partecipare gratuitamente, entro 6 mesi dallo stesso, ad un evento la cui quota di iscrizione non superi i 40 €.

L'Elenco dei tutor dell'Ordine degli Ingegneri di Arezzo è pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ordine.

Per lo svolgimento di alcuni dei compiti specifici sopra indicati, potranno essere designati, anche solo verbalmente, da parte del Presidente o dal Referente della Formazione, quali **assistenti** dell'evento formativo, i Consiglieri dell'Ordine, il personale di segreteria dell'Ordine, e nel caso di forme di collaborazione con altri soggetti, anche il personale messo da questi a disposizione.

ART. 12

COMPENSI PER ATTIVITA' DI DOCENZA

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri per garantire parità di trattamento e un equo compenso, delibera gli onorari di riferimento da corrispondere in generale per ogni ora di docenza.

Potranno essere altresì concordate con il docente differenti modalità di determinazione dei compensi per le diverse tipologie di evento formativo (a forfait, a partecipante, a titolo gratuito, ecc.) che tengano conto del numero dei partecipanti, del materiale didattico messo a disposizione, del monte ore complessivo di docenza erogata, ecc..

In questo caso il Consiglio dell'Ordine procederà di volta in volta a individuare il compenso da inserire nell'incarico di docenza.